

## DIBATTITO PUBBLICO SS 16 “ADRIATICA” BARI-MOLA

### Tavolo tecnico

31 marzo 2022

# RESTITUZIONE

### Introduzione

Giovedì 31 marzo 2022, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, si è tenuto il primo tavolo tecnico interno al Dibattito Pubblico sulla realizzazione della variante SS 16 “Adriatica” Bari-Mola presso la Sede della Regione Puglia di Via Gentile n. 52.

All’incontro hanno preso parte:

- Maddalena Rossi - Coordinatrice del dibattito pubblico
- Alberto Cena – Staff della Coordinatrice del dibattito pubblico
- Vincenzo Marzi - Responsabile della Struttura Territoriale Puglia di Anas
- Claudia Massaro – Project management e progetti speciali di Anas SpA
- Giovanni Magarò – Staff direttore operation e coordinamento territoriale di Anas SpA
- Marco Molteni – Rappresentante gruppo di progettazione
- Samuele Airaghi – Rappresentante gruppo di progettazione
- Vincenzo Lasorella – Dirigente della Sezione Difesa e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, delegato dall’Assessora regionale Anna Grazia Maraschio
- Antonio Decaro – Sindaco di Bari
- Antonio Donatelli – Sindaco di Triggiano
- Raimondo Innamorato – Sindaco di Noicattaro
- Giuseppe Colonna – Sindaco di Mola di Bari.

L’incontro è stato aperto dalla Coordinatrice del dibattito pubblico, Maddalena Rossi, che ha presentato i principali risultati emersi durante i quattro incontri informativi territoriali che si sono svolti nel mese di marzo, seguita dalle valutazioni del Responsabile della Struttura Territoriale pugliese di Anas, l’Ing. Vincenzo Marzi e dagli interventi degli enti e le istituzioni partecipanti che si sono confrontate in merito alle tematiche emerse.

## Obiettivo dell'incontro

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di aggiornare il proponente dell'opera e le amministrazioni interessate sull'andamento del dibattito pubblico e favorire il confronto tra gli enti che saranno chiamati ad esprimere un parere sul progetto.

## Temi trattati nel corso dell'incontro

La Coordinatrice del dibattito ha presentato le principali questioni emerse durante i quattro incontri informativi territoriali e i sopralluoghi svolti con i comitati locali nel mese di marzo.

In un primo momento sono stati presentati i "numeri del dibattito pubblico", ovvero una serie di dati inerenti al numero dei partecipanti, le osservazioni, le domande e i quaderni degli attori pervenuti, e la rilevanza del dibattito sui canali media, web e social.

Successivamente, la Coordinatrice ha riportato le principali questioni emerse che hanno riguardato, da un lato, il dibattito pubblico, come le sue finalità, gli aspetti procedurali, il ruolo e i compiti della Coordinatrice, dall'altro, le ragioni, gli impatti e le opportunità dell'opera.

La Coordinatrice ha ricordato che il dibattito pubblico, benché incentrato sulla presentazione e discussione del progetto di fattibilità tecnico economico della soluzione 3, ha più volte affrontato la genesi delle alternative e riportato le ragioni tecniche e procedurali di tale scelta, anche in comparazione con le alternative scartate. Inoltre, la Coordinatrice ha riportato le principali criticità del progetto emerse nel corso del dibattito pubblico come ad esempio: i possibili impatti ambientali, paesaggistici, idrogeologici e archeologici dell'opera. Infine la Coordinatrice ha restituito i quesiti posti in relazione ai possibili impatti dell'opera sulle attività economico-commerciali e sul territorio agricolo.

A chiusura della presentazione i Sindaci hanno chiesto chiarimenti alla Coordinatrice sulla procedura del dibattito pubblico, sull'organizzazione dei prossimi incontri e sulle successive fasi autorizzative dell'opera.